

# SEDUTE DELLE COMMISSIONI

---

## GIUSTIZIA (2<sup>a</sup>)

MERCOLEDÌ 25 GENNAIO 1961. — *Presidenza del Presidente* MAGLIANO.

*In sede referente*, la Commissione prende in esame il disegno di legge d'iniziativa dei deputati Valiante ed altri: « ATTRIBUZIONE AGLI IDONEI DEL CONCORSO PER VICE CANCELLIERE E VICE SEGRETARIO GIUDIZIARIO, INDETTO CON DECRETO MINISTERIALE 5 GENNAIO 1957, DEI POSTI CHE SI RENDERANNO VACANTI ENTRO L'ANNO 1960 » (1054), già approvato dalla Camera dei deputati.

I senatori Gramegna e Terracini prospettano l'opportunità di chiedere alla Presidenza del Senato l'attribuzione del provvedimento alla competenza deliberante della Commissione allo scopo di venire incontro, con una più sollecita approvazione, alla viva attesa delle categorie interessate. Su proposta del relatore, senatore Berlingieri, l'esame del disegno di legge è quindi rinviato ad altra seduta.

Prosegue poi l'esame del disegno di legge: « NORME SULLE PROMOZIONI A MAGISTRATO DI CORTE DI APPELLO E DI CORTE DI CASSAZIONE » (1138). Il senatore Jodice, richiamandosi alla relazione del senatore Romano Antonio ed al nuovo testo dallo stesso proposto, manifesta l'avviso che il progetto governativo offra alla Commissione una base migliore di discussione e la possibilità di un avvio ad un'efficace riforma. Del testo governativo il senatore Jodice afferma di non condividere solo alcune norme particolari in relazione alle quali fa riserva di presentare emendamenti.

Prendono quindi la parola il senatore Azara, che sottolinea la gravità e l'importanza del tema che investe non solo un problema di carriera dei magistrati ma anche il funzionamento della giustizia ed il senatore Papalia che dichiara di respingere la relazione del senatore Romano Antonio e chiede che la Commissione porti in Aula con parere favorevole il testo presentato dal Governo.

La proposta del senatore Papalia è condivisa dai senatori Riccio, Sand, Angelini Armando, Gramegna, Cornaggia Medici e Terracini che illustrano con interventi successivi i propri motivi di dissenso nei confronti del relatore ed accennano insieme alle possibili modifiche del testo governativo.

La Commissione dà infine mandato al senatore Romano Antonio, che accetta, di riferire in Aula favorevolmente sul disegno di legge governativo.

## FINANZE E TESORO (5<sup>a</sup>)

MERCOLEDÌ 25 GENNAIO 1961. — *Presidenza del Presidente* BERTONE, *indi del Vice Presidente* GIACOMETTI.

Intervengono il Ministro delle finanze Trabucchi ed il Sottosegretario di Stato per il tesoro De Giovine.

*In sede deliberante*, la Commissione prosegue la discussione del disegno di legge: « TRATTAMENTO TRIBUTARIO DELL'ENTE NAZIONALE PER LA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI » (1236), già approvato dalla Camera dei deputati. Dopo brevi interventi del relatore Valmarana, dei senatori Roda e Rug-

geri e del Ministro Trabucchi, il disegno di legge è approvato.

Quindi viene ripresa la discussione del disegno di legge d'iniziativa dei deputati De Michieli Vitturi ed altri, Ballardini ed altri, Dami, Perdonà ed altri: « MODIFICA DELL'ARTICOLO 8 DELLA LEGGE 29 LUGLIO 1957, NUMERO 635 » (1272), già approvato dalla Camera dei deputati.

Il relatore De Luca Angelo, dopo aver fornito l'elenco dei comuni con popolazione fra i 10.000 e i 20.000 abitanti, ai quali il testo in esame fa riferimento per le previste agevolazioni fiscali, propone che le suddette agevolazioni si applichino anche ai comuni non montani inclusi nei comprensori di bonifica montana, oppure interclusi tra comuni montani, ed anche agli ampliamenti e trasformazioni di impianti industriali già esistenti. Inoltre prospetta l'opportunità che, in relazione al prevedibile prolungarsi dell'*iter* del disegno di legge, la decorrenza dell'applicazione delle relative norme sia fissata ad una data prestabilita, ad esempio al 1° gennaio 1961.

Il Ministro Trabucchi, dopo aver illustrato, con riferimento alla materia in esame, le successive fasi dell'applicazione delle norme legislative concernenti le zone depresse del centro-nord d'Italia, fa presente che il Governo ritiene necessaria una revisione generale ed organica delle norme stesse. Se, peraltro, la Commissione intende che il disegno di legge in discussione prosegua il suo *iter*, è opportuno che il testo del provvedimento e gli emendamenti proposti siano attentamente studiati. A tal fine propone un rinvio. Dopo interventi del Presidente e dei senatori Fortunati, Piola, Spagnoli, Parri, Cenini ed Oliva, il seguito della discussione è rinviato alla prossima seduta.

## AGRICOLTURA (8<sup>a</sup>)

MERCOLEDÌ 25 GENNAIO 1961. — *Presidenza del Presidente* MENGHI.

Interviene il Sottosegretario di Stato per l'agricoltura e le foreste Salari.

*In sede referente*, il senatore Carelli, proponente del disegno di legge: « DELEGA AL

GOVERNO PER LA EMANAZIONE DI NUOVE NORME RELATIVE AL RIORDINAMENTO DEI SERVIZI TECNICI DEL MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE » (1189) e relatore sui disegni di legge: « RIORDINAMENTO ED ADATTAMENTO DEGLI ORGANICI DEL PERSONALE DEI SERVIZI CONTABILI E DEI SERVIZI TECNICI DEL MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE » (1291), d'iniziativa del senatore Lepore; « ISTITUZIONE DI UN MARCHIO DI GENUINITA' PER OLII E VINI » (1038), d'iniziativa del senatore Chabod; « DEFINIZIONE E DISCIPLINA DELL'IMPIEGO DELLE DENOMINAZIONI DI ORIGINE DEI MOSTI E DEI VINI » (1044), d'iniziativa dei senatori Desana ed altri, chiede che tali provvedimenti siano discussi quando analoghi disegni di legge governativi recentemente predisposti saranno iscritti all'ordine del giorno della Commissione. La richiesta è accettata.

Parla quindi il senatore Desana il quale, ringraziato il Ministro dell'agricoltura per aver predisposto la regolamentazione dei vini, chiede che il provvedimento sia presentato non alla Camera ma al Senato e fa voti che sia deferito all'8<sup>a</sup> Commissione permanente. Per quanto riguarda la competenza dell'8<sup>a</sup> sul problema dei vini intervengono il senatore Carelli e il Presidente, che conclude la discussione.

*In sede consultiva*, la Commissione esprime parere favorevole, udito un intervento del Presidente Menghi e del senatore Carelli sul disegno di legge: « DEROGA ALL'ARTICOLO 56 DEL REGIO DECRETO 18 NOVEMBRE 1923, N. 2440, PER IL PAGAMENTO DEI CONTRIBUTI DI CUI ALLE LEGGI 27 NOVEMBRE 1956, N. 1367, E 10 DICEMBRE 1958, N. 1094 » (1336). Il parere sarà trasmesso alla 5<sup>a</sup> Commissione (Finanze).

Parimenti parere favorevole sarà inviato alla 5<sup>a</sup> Commissione (Finanze), su proposta del senatore Di Rocco, dopo un intervento del proponente Pajetta, sul disegno di legge: « ABBUONO DEL 60 CENTO SUI DIRITTI ERARIALI DELLE SCOMMESSE SULLE CORSE DEI CANI A FAVORE DELL'ENTE NAZIONALE DELLA CINOFILIA ITALIANA IN MILANO » (1341).

Per quanto concerne il disegno di legge di iniziativa del senatore Sansone: « NORME INTEGRATIVE E DI ATTUAZIONE DELLA LEGGE

6 MARZO 1958, N. 199, CONCERNENTE L'ISTITUZIONE DELLA DIREZIONE GENERALE DELLA ALIMENTAZIONE E DI RUOLI AD ESAURIMENTO PRESSO IL MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE » (1037), il senatore Carelli, dopo aver rilevato che più opportunamente la Commissione avrebbe potuto essere investita della competenza in sede deliberante o referente, fa voti che il disegno di legge sia accantonato in attesa di analogo provvedimento governativo.

Su proposta del senatore Pajetta, che illustra lo schema del parere che redigerà sul disegno di legge: « ESENZIONE DALLA IMPOSTA DI FABBRICAZIONE PER UN CONTINGENTE ANNUO, LIMITATAMENTE AL QUINQUENNIO 1959-1963, DI OTTOMILA QUINTALI DI ZUCCHERO IMPIEGATO NELLA PREPARAZIONE DI UNO SPECIALE ALIMENTO PER LE API » (901-B), la Commissione decide di inviare parere favorevole alla 5ª Commissione permanente (Finanze) invitando il senatore Pajetta a tener conto dei suggerimenti dei senatori Carelli, Bosi e del Presidente Menghi.

Infine il senatore Carelli, rilevando che il disegno di legge sulla classificazione degli olii fu approvato in un testo diverso da quello presentato e considerando che il parere sul provvedimento fiscale relativo (180-Urgenza) fu dato dalla Commissione 8ª prima dell'approvazione di quello e quindi tenendo presente il testo originario, chiede che la Commissione sia incaricata di esprimere un nuovo parere sul provvedimento n. 180-Urgenza, peraltro a sua volta modificato rispetto al testo originario. Il Presidente assicura che della richiesta informerà la Presidenza del Senato.

## INDUSTRIA (9ª)

MERCOLEDÌ 25 GENNAIO 1961. — *Presidenza del Vice Presidente* BATTISTA.

La Commissione procede alla votazione per la nomina del Presidente. Risulta eletto il senatore Bussi.

## IGIENE E SANITA' (11ª)

MERCOLEDÌ 25 GENNAIO 1961. — *Presidenza del Presidente* BENEDETTI.

Interviene il Ministro della sanità Giardina.

*In sede deliberante*, la Commissione inizia la discussione del disegno di legge: « CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER L'ACQUISTO E LA INSTALLAZIONE DI ATTREZZATURE OSPEDALIERE » (1312).

Il Presidente, relatore, dopo aver rilevato come, attualmente, l'attrezzatura ospedaliera sia ancora inadeguata a fronteggiare le esigenze sanitarie della popolazione, sottolinea l'opportunità di un intervento dello Stato, sotto forma di concessione di contributi su mutui da contrarre dalle amministrazioni per l'acquisto e la messa in opera degli impianti.

Il senatore Lorenzi, pur dichiarandosi favorevole alle finalità che si propone il disegno di legge, esprime la sua perplessità relativamente al prelievo di somme dal capitolo di bilancio concernente la profilassi e la cura della tubercolosi.

Il senatore Monaldi, dopo aver rilevato come con l'intervento configurato dal disegno di legge si possa sopperire solo alle esigenze di base degli ospedali e non a quelle particolari in ordine alla necessità di adeguarsi al progresso scientifico, ritiene inopportuna la riduzione dello stanziamento a favore dei consorzi provinciali antitubercolari, che già nella situazione attuale non sono in grado di assolvere ai compiti di istituto. È dell'avviso, poi, che, limitandosi l'intervento dello Stato al contributo del 4-5 per cento della spesa, le amministrazioni ospedaliere si troveranno in difficoltà per la contrazione di mutui che importeranno un interesse ben più oneroso. Rileva infine come, stante la scarsa consistenza del patrimonio ospedaliero dell'Italia meridionale, quest'ultima riceverà solo una modesta quota della somma globale. Suggerisce pertanto che si studino forme più idonee di finanziamento e si intervenga più decisamente a favore del Meridione.

I senatori Pasqualicchio ed Alberti, pur riconoscendo che il provvedimento risponde al-

le esigenze di una saggia politica sanitaria, esprimono riserve sul sistema di finanziamento prescelto.

Il senatore Bonadies osserva che occorre stabilire un ordine di precedenza delle necessità e pertanto si dichiara sostanzialmente favorevole al disegno di legge in esame. I senatori Pignatelli e Samek Lodovici concordano a loro volta sull'azione intrapresa dal Governo per un adeguato sviluppo delle attrezzature ospedaliere.

Il ministro Giardina, dopo aver risposto ampiamente ai quesiti posti dagli intervenuti, sottolinea come il disegno di legge risponda ad una sentita ed urgente necessità delle amministrazioni ospedaliere, provvedendo alle esigenze degli ospedali già creati e di quelli che saranno istituiti sulla base delle normali provvidenze di Governo.

Chiusa la discussione generale, si passa all'esame degli articoli.

Sul primo comma dell'articolo 1 intervengono i senatori D'Albora, Bonadies, Zelioli Lanzini e il Presidente, dopo di che è approvato un emendamento sostitutivo, proposto dal senatore Zelioli Lanzini. Il senatore Lombardi propone un emendamento al secondo comma, tendente ad elevare la misura del contributo a favore delle amministrazioni ospedaliere dell'Italia meridionale dal 5 al 7 per cento della spesa. Dopo interventi dei senatori Pasqualicchio, Carelli, Samek Lodovici, D'Albora, del ministro Giardina e del Presidente, l'emendamento è ritirato dal proponente. È invece approvato un emendamento aggiuntivo alla fine dell'articolo, proposto dai senatori Alberti e Gatto, tendente a riservare non meno del 50 per cento della disponibilità totale per contributi a favore degli ospedali dell'Italia meridionale. L'articolo 1 è quindi approvato nel suo complesso.

Sull'articolo 2 prendono la parola i senatori Bonadies, Samek Lodovici, Scotti, Pignatelli, il ministro Giardina e il Presidente, dopo di che l'articolo stesso è approvato.

Senza modificazioni, sono approvati i successivi articoli 3, 4 e 5, e il disegno di legge nel suo complesso.

## GIUNTA CONSULTIVA PER IL MEZZOGIORNO

MERCOLEDÌ 25 GENNAIO 1961. — *Presidenza del Presidente JANNUZZI.*

In sede di esame della « Relazione al Parlamento » presentata dal Presidente del Comitato dei ministri per il Mezzogiorno, il senatore Militerni illustra gli aspetti economico-finanziari e di politica generale dell'attività della Cassa per il Mezzogiorno nel settore dell'agricoltura. Dopo aver accennato alle condizioni ambientali di partenza ed ai piani di intervento progressivamente elaborati dalla Cassa, l'oratore espone una serie di considerazioni critiche, in particolare sul rapporto tra opere progettate ed opere concretamente realizzate. Sottolinea l'opportunità di potenziare l'azione in favore del Mezzogiorno attraverso il controllo e l'accelerazione dei tempi di esecuzione nonché il riordinamento delle funzioni e dei compiti della Cassa e la modificazione di determinate strutture economico-commerciali nelle quali l'opera di incentivazione viene ad inserirsi. Il senatore Militerni conclude raccomandando che venga conservato e difeso il carattere integrativo e straordinario dell'intervento della Cassa nelle zone depresse del Mezzogiorno.

Prende poi la parola il senatore Mancino che pone soprattutto in evidenza il difetto di organicità, di chiarezza e di coordinamento a suo avviso manifestatosi tra le iniziative e gli enti particolari di azione della Cassa. Tali deficienze sarebbero in gran parte da imputarsi ad una mancata impostazione di una seria politica generale di rinnovamento economico e sociale in tutto il Mezzogiorno d'Italia.

Esaminati successivamente alcuni problemi di carattere settoriale il senatore Mancino chiude il suo intervento affermando che non è possibile risolvere i problemi di una società economicamente depressa se non si abbandonano i principi ed i concetti dell'economia liberale.

Il Presidente Jannuzzi propone quindi alla Giunta uno schema di ordine di lavori sul quale i Commissari consentono e rinvia la discussione ad altra seduta.

## CONVOCAZIONE DI COMMISSIONI

### 1<sup>a</sup> Commissione permanente

(Affari della Presidenza del Consiglio e dell'interno)

Giovedì 26 gennaio 1961, ore 9,30

*In sede referente*

#### I. Seguito dell'esame del disegno di legge:

Deputati QUINTIERI ed altri. — Provvedimenti a favore delle famiglie numerose (924) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

#### II. Esame dei disegni di legge:

1. Norme per la elezione dei Senatori assegnati alla circoscrizione di Trieste (821).

2. Deputati LUCCHESI ed altri. — Istituzione dei ruoli aggiunti per il personale dell'Opera nazionale per gli invalidi di guerra (1094) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

3. Deputati CASTELLUCCI e BALDELLI. — Estensione della norma di cui all'articolo 4 della legge 19 ottobre 1959, n. 928, al personale della carriera direttiva delle altre Amministrazioni dello Stato in analoga situazione (1275) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

4. PARRI. — Istituzione di una Commissione parlamentare d'inchiesta sul fenomeno della « mafia » (280).

*In sede deliberante*

#### I. Seguito della discussione dei disegni di legge:

1. ALBERTI ed altri. — Estensione delle norme del decreto del Presidente della Repubblica 30 novembre 1954, n. 1415, al personale dell'ospedale principale di Tripoli « Vittorio Emanuele III » e al personale del Consorzio generale antitubercolare per la Libia in servizio in Libia (620).

2. PESENTI ed altri. — Modifica all'articolo 58 del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 16, per il trasferimento del personale statale di ruolo già in posizione di « comando » (39).

3. Nuovo ordinamento dell'Ordine Mauriziano in attuazione della XIV disposizione finale della Costituzione (251).

4. Deputati PENAZZATO ed altri. — Istituzione di ruoli organici di esperti (carriera direttiva) e di traduttori interpreti (carriera di concetto) presso il Ministero dell'interno (1170) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

5. TARTUFOLI ed altri. — Giornata annuale del disperso in guerra (183).

#### II. Discussione dei disegni di legge:

1. Deputati TOZZI CONDIVI e VERONESI. — Modifiche alle disposizioni in favore del Pio Istituto di Santo Spirito e degli Ospedali riuniti di Roma (1026) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. Concessione di un contributo straordinario a favore dell'Opera nazionale per gli invalidi di guerra ad integrazione dei bilanci dell'esercizio 1952-53 e successivi (349).

3. PARRI ed altri. — Modifiche alle norme della legge 10 marzo 1955, n. 96, e della legge 8 novembre 1956, n. 1317, concernenti provvidenze a favore dei perseguitati politici italiani antifascisti o razziali e dei loro familiari superstiti (496).

4. Deputati JACOMETTI ed altri, BONOMI ed altri e SPADAZZI ed altri. — Modifica del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza approvato con regio decreto 18 giugno 1931, n. 773, in merito alla vendita di bevande analcoliche ed alcoliche (1027) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

*In sede consultiva*

Parere sui disegni di legge:

1. Riordinamento strutturale e revisione dei ruoli organici dell'Azienda nazionale autonoma delle strade (A.N.A.S.) (744-B).

2. GOMBI ed altri. — Norme relative ai noli dei contatori elettrici (1199).

3. PONTI. — Nuovo ordinamento dell'Ente autonomo « La Biennale di Venezia » (1259).

4. Deputati GIOIA ed altri. — Costituzione dell'Ente autonomo del porto di Palermo e provvedimenti per l'esecuzione del piano regolatore delle opere portuali (1266) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

5. Deputati SIMONACCI ed altri; BOLOGNA ed altri. — Proroga e modifiche alla legge 27 febbraio 1958, n. 130, riguardante l'assunzione obbligatoria al lavoro dei profughi dai territori ceduti allo Stato jugoslavo con trattato di pace e dalla Zona B del territorio di Trieste e delle altre categorie di profughi (1273) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

6. LEPORE. — Riordinamento ed adattamento degli organici del personale dei servizi contabili e dei servizi tecnici del Ministero dell'agricoltura e delle foreste (1291).

7. BATTISTA ed altri. — Provvedimenti diretti a favorire l'accesso del risparmio popolare alla proprietà dell'abitazione (1296).

8. Riorganizzazione giuridica dell'Istituto di medicina sociale (1297) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

9. Concessione di contributi per l'acquisto e l'installazione di attrezzature ospedaliere (1312).

3<sup>a</sup> Commissione permanente  
(Affari esteri)

*Giovedì 26 gennaio 1961, ore 9,30.*

*In sede deliberante*

I. Discussione del disegno di legge:

Assistenza tecnica e finanziaria alla Somalia e liquidazione della Cassa per la circolazione monetaria della Somalia (1342-Urgenza).

II. Seguito della discussione del disegno di legge:

Ulteriore finanziamento per la partecipazione dell'Italia all'esposizione universale internazionale di Bruxelles del 1958 (1146).

*In sede referente*

Esame dei disegni di legge:

1. Adesione alla Convenzione sul mare territoriale e la zona contigua e alla Convenzione sull'alto mare, adottate a Ginevra il 29 aprile 1958 e loro esecuzione (1023).

2. Approvazione dei seguenti Atti internazionali firmati a Ginevra il 22 novembre 1958, e loro esecuzione:

a) Dichiarazione relativa all'accessione provvisoria della Svizzera all'Accordo Generale sulle tariffe doganali e sul commercio (G.A.T.T.) e liste annesse;

b) Protocollo tra l'Italia e la Svizzera concernente l'entrata in vigore delle nuove concessioni tariffarie e l'abrogazione del-

l'Avenant del 14 luglio 1950 al trattato di commercio del 27 gennaio 1923 e relativi Scambi di Note;

c) Protocollo concernente l'importazione del legname e di prodotti forestali della Svizzera in Italia (1145).

3. Ratifica ed esecuzione del terzo Protocollo addizionale all'Accordo generale sui privilegi e le immunità del Consiglio di Europa, con annesso Statuto del Fondo di ristabilimento, firmato a Strasburgo il 6 marzo 1959 (1149).

4. Ratifica ed esecuzione del Protocollo addizionale n. 10, firmato a Parigi il 27 giugno 1958, che apporta emendamenti all'Accordo del 19 settembre 1950 per la istituzione di una Unione europea di pagamenti (1298) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

5. Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra l'Italia e l'India per i servizi aerei con Annesso e Scambio di Note, concluso a Roma il 16 luglio 1959 (1299) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

6. Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra l'Italia ed il Canada sui servizi aerei, concluso in Roma il 2 febbraio 1960 (1300) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

7. Adesione all'Accordo per l'importazione di oggetti di carattere educativo, scientifico o culturale, e relativi Annessi, adottato a Lake Success, New York, il 22 novembre 1950 e sua esecuzione (1301) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

8. Approvazione ed esecuzione dello Scambio di Note tra l'Italia e gli Stati Uniti d'America relativo al contributo del Governo nord-americano al terzo programma di assistenza alimentare all'infanzia svolto dall'Amministrazione per le Attività Assistenziali Italiane ed Internazionali (A.A.I.), effettuato in Roma il 30 luglio 1959 (1305).

9. Approvazione ed esecuzione degli scambi di Note tra l'Italia e gli Stati Uniti d'America relativi all'acquisto di eccedenze agricole americane effettuati a Ro-

ma il 10 aprile ed il 20 maggio 1959 (1318) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

10. Ratifica ed esecuzione della Convenzione tra l'Italia e la Francia per evitare le doppie imposizioni e per regolare alcune questioni in materia di imposte dirette, conclusa a Parigi il 29 ottobre 1958 (975) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

11. Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra l'Italia ed il Brasile per evitare la doppia imposizione sui redditi derivanti dall'esercizio della navigazione marittima ed aerea, conclusa in Rio de Janeiro il 4 ottobre 1957 (1317) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

*In sede consultiva*

Parere sui disegni di legge:

1. DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. — SOLARI ed altri. — Statuto speciale per la regione Friuli-Venezia Giulia (25).

2. TOLLOY e NEGRI. — Istituzione della zona franca integrale del Territorio di Trieste (38).

3. BANFI ed altri. — Istituzione dell'Alto Commissariato per il lavoro all'estero (150).

4. PALERMO ed altri. — Modifica all'articolo 103 del testo unico delle disposizioni legislative sul reclutamento dell'Esercito approvato con regio decreto 24 febbraio 1938, n. 329 (175).

5. MONTAGNANI MARELLI ed altri. — Disposizioni in materia di brevetti per invenzioni industriali (221).

6. Prevenzione e repressione del delitto di genocidio (225-B) (*Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati*).

7. DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. — TINZL e SAND. — Modifica degli articoli 116 e 131 della Costituzione e Statuto speciale per il Südtirol-Tirolo del Sud (315).

8. CHABOD. — Modalità di attuazione della zona franca della Valle d'Aosta (385).

9. DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. — PELLEGRINI ed altri. — Statuto speciale per la regione Friuli-Venezia Giulia (459).

10. MONTAGNANI MARELLI ed altri. — Ricerca e applicazione dell'energia nucleare (468).

11. VALENZI ed altri. — Disposizioni a favore degli italiani rimpatriati dalla Tunisia e dall'Egitto (532).

12. DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. — TESSITORI e PELIZZO. — Statuto della regione Friuli-Venezia Giulia (582).

13. Norme sulla cittadinanza (991).

14. Norme sui passaporti (1164).

15. Concessione di un contributo statale annuo di lire 3 milioni a favore dell'Istituto di studi europei « Alcide De Gasperi » con sede in Roma, a decorrere dall'esercizio finanziario 1960-61 (1177).

16. Costruzione da parte dell'Istituto nazionale per le case degli impiegati dello Stato (I.N.C.I.S.) di alloggi da assegnare in locazione semplice al personale dell'Amministrazione degli affari esteri (1256).

5<sup>a</sup> Commissione permanente  
(Finanze e tesoro)

Giovedì 26 gennaio 1961, ore 9,30

*In sede deliberante*

I. Seguito della discussione dei disegni di legge:

1. Modificazioni al regime fiscale dei prodotti petroliferi (920).

2. Trattamento economico di missione e di trasferimento dei dipendenti statali (902).

3. Norme integrative dell'ordinamento della Ragioneria generale dello Stato e revisione dei relativi ruoli organici (905).

4. Deputati DE MICHELI VITTURI ed altri, BALLARDINI ed altri, DAMI, PERDONÀ ed altri. — Modifica dell'articolo 8 della legge 29 luglio 1957, n. 635 (1272) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

5. Convalidazione del decreto del Presidente della Repubblica 18 giugno 1960, n. 672, emanato ai sensi dell'articolo 42 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, per prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1959-60 (1202).

II. Discussione dei disegni di legge:

1. Deputati GRIFONE ed altri e VETRONE ed altri. — Nuova disciplina della perizia dei tabacchi greggi (1295) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. Esenzione dalla imposta di fabbricazione per un contingente annuo, limitatamente al quinquennio 1959-1963, di ottomila quintali di zucchero impiegato nella preparazione di uno speciale alimento per le api (901-B) (*Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati*).

3. Sistemazione della contabilità, per gli esercizi finanziari 1944-45 e precedenti, degli agenti di cui all'articolo 74 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 244 (1172).

4. Deputati BUTTE' e BERLOFFA. — Modifica della legge 31 marzo 1955, n. 176, concernente agevolazioni fiscali all'Ente nazionale assistenza agenti e rappresentanti di commercio (E.N.A.S.A.R.C.O.) (1268) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

5. Adeguamento dei canoni demaniali e di sovracanonici dovuti agli Enti locali ai sensi della legge 21 gennaio 1949, n. 8 (1171).

6. JANNUZZI. — Modifiche alla legge 6 agosto 1954, n. 603, concernente l'istituzione di una imposta sulle società e modificazioni in materia di imposte sugli affari (1316).

*In sede referente*

Seguito dell'esame dei disegni di legge:

1. INIZIATIVA POPOLARE. — Trattamento tributario delle cooperative e loro consorzi (600).

2. INIZIATIVA POPOLARE. — Disposizioni per il credito alle cooperative (601).

3. BERTONE. — Modifiche agli articoli 34 e 35 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato (433).

## II. Esame dei disegni di legge:

1. Istituzione di una imposta di fabbricazione sull'olio di oliva rettificato *B* e vigilanza fiscale sulle raffinerie di olio di oliva, sugli stabilimenti di estrazione con solventi di olio dalle sanse di oliva e sugli stabilimenti di confezionamento degli oli di oliva commestibili (180-*Urgenza*) (*Rinvitato dall'Assemblea alla Commissione, per un nuovo esame, il 16 febbraio 1960*).

2. Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato e quelli di talune Aziende autonome, per l'esercizio finanziario 1952-53 (188).

3. Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato e quelli di talune Aziende autonome per l'esercizio finanziario 1953-1954 (189).

4. RESTAGNO. — Aumento del fondo di dotazione della Cassa per il credito alle imprese artigiane e del fondo di integrazione per il concorso statale nel pagamento degli interessi di cui all'articolo 37 della legge 25 luglio 1952, n. 949 (538).

5. MINIO. — Interpretazione autentica dell'articolo 285 del testo unico per la finanza locale 14 settembre 1931, n. 1175 (1212).

6. SANSONE. — Aumento del contributo statale per la ricostruzione dei fabbricati di abitazione distrutti dalla guerra nei Comuni supersinistrati (1097).

7<sup>a</sup> Commissione permanente

(Lavori pubblici, trasporti, poste e telecomunicazioni, marina mercantile)

Giovedì 26 gennaio 1961, ore 10

*In sede deliberante*

## I. Discussione dei disegni di legge:

1. Riordinamento strutturale e revisione dei ruoli organici dell'Azienda nazionale autonoma delle strade (A.N.A.S.) (744-B) (*Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati*).

2. Costruzione da parte dell'Istituto nazionale per le case degli impiegati dello Stato (I.N.C.I.S.) di alloggi da assegnare in locazione semplice al personale della Amministrazione degli affari esteri (1256) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

## II. Seguito della discussione dei disegni di legge:

1. Abrogazione delle esenzioni dalle tasse postali e telegrafiche e delle riduzioni delle tasse medesime (1000).

2. Deputati CAPPUGI ed altri; GASPARI e BOZZI. — Modifiche e norme interpretative delle leggi 14 dicembre 1954, numero 1152, e 3 aprile 1958, n. 471 (899) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

## III. Discussione del disegno di legge:

FLORENA ed altri. — Modificazioni alla legge 2 dicembre 1952, n. 1848, che ratifica, con modificazioni, il decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 598, per quanto concerne la composizione del Consiglio di amministrazione delle Ferrovie dello Stato (1229).

11<sup>a</sup> Commissione permanente  
(Igiene e sanità)

Giovedì 26 gennaio 1961, ore 9,30

*In sede deliberante*

I. Discussione dei disegni di legge:

1. Divieto dell'impiego degli estrogeni come fattori di crescita e di neutralizzazione sessuale negli animali le cui carni e prodotti sono destinati all'alimentazione umana (1328) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. Modifica degli articoli 242, 243, 250 e 262 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265: Disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari (1257) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

3. Deputati CERAVOLO Mario e MARCONI. — Disposizioni sul collocamento a riposo degli ufficiali sanitari e dei sanitari condotti (1327) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

4 TIBALDI ed altri. — Proroga della permanenza in carica del Direttore dello Istituto superiore di sanità, professore Domenico Marotta (1335).

II. Seguito della discussione del disegno di legge:

Modificazione degli articoli 104 e 115 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, per la diminuzione del rapporto limite tra popolazione e farmacie (845).

*In sede consultiva*

Parere sul disegno di legge:

Deputati DE CAPUA ed altri. — Modificazioni alla legge 12 aprile 1943, n. 455, ed al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 1956, n. 648, sull'estensione dell'assicurazione obbligatoria contro le malattie professionali alla silicosi ed alla asbestosi (1315) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

*Licenziato per la stampa alle ore 22.*